



Città di Vibo Valentia

Piazza Martiri d'Ungheria – 89900 Vibo Valentia – n° tel. 0963 599111- pec: protocollocomunevibo@pec.it

Ordinanza Sindacale n° 863 del 03.06.2022

OGGETTO: ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE DI DIVIETO ASSOLUTO DI UTILIZZO DELL'ACQUA POTABILE PRESSO PALAZZO BRUNI IN VIALE DELLA PACE, 1.

IL SINDACO

PREMESSO CHE

- con note acquisite al protocollo dell'Ente con nn. 26637, 26703 e 26809 del 03/06/2022, l'Asp di Vibo Valentia - Dipartimento Prevenzione ed Igiene – ha comunicato che:
- In data 01.06.2022 (verbale n. 40/2022 e n. 41/2022) sono stati prelevati campioni di acqua destinati al consumo umano presso il palazzo Bruni in viale della Pace, n. 1 a Vibo Valentia per come di seguito:
 - Punto di prelievo (condotta comunale) prima dell'entrata nella cisterna condominiale di Palazzo Bruni in questione;
 - Punto di prelievo all'uscita della cisterna condominiale di Palazzo Bruni in questione.
- In data 01.06.2022 il laboratorio ARPACAL, Dipartimento Provinciale di Reggio Calabria, ha comunicato che il risultato dell'analisi Chimico-Fisiche relativo al parametro Odore è **“Valore Non Accettabile”** sul campione di che trattasi.
- In data 02.06.2022 il laboratorio ARPACAL, Dipartimento Provinciale di Reggio Calabria, ha comunicato che il risultato dei parametri è **fuori norma** sui campioni di che trattasi.
- In data 02.06.2022 il laboratorio ARPACAL, Dipartimento Provinciale di Reggio Calabria, ha comunicato che il risultato dell'analisi microbiologiche relativo ai parametri Batteri Coliformi e E.Coli è **fuori norma** sul campione di che trattasi.
- In data 03.06.2022 il laboratorio ARPACAL, Dipartimento Provinciale di Reggio Calabria, ha comunicato che il risultato dell'analisi Chimico-Fisiche relativo ai parametri “Benzene e Composti Organici Volatili” è risultato **non regolamentare** sul campione di che trattasi.
- Si propone, infine, di provvedere con urgenza, al fine di garantire la tutela della salute pubblica, a **vietare l'utilizzo dell'acqua per qualsiasi scopo** di tutta la parte della rete condottata della quale attingono i punti di campionamento sopra indicati, dando successiva comunicazione dei provvedimenti adottati.

RICHIAMATO l'art. 2, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 31 del 2 febbraio 2001 "Attuazione della Direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano" e s.m.i.;

VISTO l'art. 50, comma 5, del D.Lgs. 267 del 10 agosto 2000 e s.m.i. (TUEL), secondo il quale compete al Sindaco, quale rappresentante della comunità locale, adottare le ordinanze contingibili ed urgenti;

CONSIDERATA la necessità di emettere ordinanza contingibile ed urgente di divieto dell'acqua potabile, limitatamente alla condotta di presso palazzo Bruni in viale della Pace n. 1, con divieto assoluto di utilizzo a scopi idropotabili, fino al ripristino delle condizioni di conformità;

CONSIDERATO, altresì, che nelle more della verifica dell'efficacia degli interventi adottati ed ai successivi campionamenti di verifica delle regolarità dei valori, le acque di cui trattasi per come comunicato dall'Asp devono ritenersi **DI NON POTABILITA' DELL'ACQUA AL CONSUMO UMANO**;

ORDINA,

con decorrenza immediata e fino alla revoca della presente, **IL DIVIETO ASSOLUTO DI UTILIZZO DELL'ACQUA** in Viale della Pace, dal civico n° 1 al civico n° 21, con relative traverse.

DEMANDA

all'Ufficio di Polizia Municipale il controllo dell'esecuzione della presente ordinanza.

DISPONE CHE

- la presente ordinanza sia resa nota alla cittadinanza mediante affissione all'Albo Pretorio comunale online e pubblicazione sul sito Internet comunale;
- la presente sia notificata all'UTG - Prefettura - di Vibo Valentia, a tutte le Forze di Polizia presenti sul territorio e al Dipartimento di Prevenzione dell'Asp di Vibo Valentia.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e fare osservare la presente ordinanza.

Contro il presente provvedimento può essere promosso ricorso avanti al TAR competente entro sessanta (60) giorni dalla data di emissione della presente ordinanza o, in alternativa, con ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi (120) giorni.

IL SINDACO

Avv. Maria Limardo
(firmato digitalmente)